

Beethoven e lo stufato I musicisti raccontati ai piccoli

Lo sapevate che quel «vecchio parruccone» di Bach sfidò in duello un impertinente fagottista perché stonato? E che Mozart, durante un concerto, dovette sfilarsi dal dito un anello troppo eccentrico perché il pubblico borbottava che la sua bravura dipendesse dai poteri magici del monile? Forse sarete sorpresi nel sapere che Beethoven lanciasse piatti contro i camerieri (non di stufato ma di vitello al sugo!) e che Schumann era di una timidezza imbarazzante.

Infine, non è a tutti noto che Brahms adorasse i bambini e Strawinsky i soldi! Tra un fiorire di aneddoti e curiosità incorniciate in griglie storiche di piacevole lettura, il famoso violoncellista inglese Steven Isserlis in «Perché Beethoven lanciò lo stufato» introduce il pubblico dei più giovani ad una «possibile» storia della musica (sei gli autori prescelti). Una storia che conquista, soprattutto i piccoli, grazie ad una prosa snella e fantasiosa. Il paragrafo «Cosa ascoltare» dona alla narrazione concretezza educativa, un va-



STEVEN ISSERLIS

Perché Beethoven lanciò lo stufato

Curci Young

pagine 192

euro 13,90

lore aggiunto che va al di là dell'apparente intento divulgativo.

L'agile volumetto, edito dalla Curci Young, arricchisce la già ampia proposta della collana, distinguendosi per l'intelligente strategia editoriale sensibile alle esigenze dei piccoli lettori, in una fase delicata di riforma del sistema scolastico musicale. Non c'è da sorprendersi quindi se i vostri figli preferiscono a «Biancaneve» la storia di quell'«istrice di Brahms». ■

ANGELA FEOLA

